



*“La morte della democrazia non sarà opera di un assassino in agguato.
Più probabilmente sarà una lenta estinzione causata da apatia,
indifferenza e denutrizione” - Robert M. Hutchins*

Basterebbero queste poche righe per muovere le coscienze di chi sente il dovere di far qualcosa, di non stare fermi aspettando che gli altri gestiscano il nostro futuro.

Generazione Italia, associazione che fa capo a Gianfranco Fini, vuole essere un aggregatore intergenerazionale rivolto a tutti coloro che hanno voglia di impegnarsi per l'Italia, con un'attenzione particolare ai giovani che non vogliono limitarsi a subire il futuro del loro Paese ma hanno il coraggio e la passione di immaginarlo, invitandoli ad essere protagonisti dell'Italia del 2020, l'Italia che verrà.

Siamo alla vigilia del 150° anniversario della nascita dell'Italia unita, ma bisognerebbe chiedersi cosa significhi oggi questa parola per gli italiani, se non sia legata alla semplice nazionale di calcio (unico momento in cui si vede l'unità nazionale). Molti storici affermano che la coscienza di essere una sola nazione sia nata tra le trincee nella prima guerra mondiale, dove uomini che parlavano diversi dialetti si trovarono fianco a fianco per difendere la stessa terra. Per fortuna oggi siamo lontani da quei momenti, ma negli ultimi 20 anni si è assistito ad un disgregamento, che parte dal contesto sociale, con sperequazioni ormai sconcertanti, fino ad arrivare ad un imbarbarimento identitario che è sfociato in un isolamento sociale, lasciando fuori dai sentimenti umani la solidarietà, la fiducia, il rispetto.

La Lega Nord, partito che acutizza maggiormente la divisione nazionale, negli ultimi anni sta attuando la sua politica separatista, impossessandosi di fatto delle priorità dell'agenda di governo.

Gianfranco Fini è stato uno dei pochi politici del PDL a porre il problema, portandolo in sede di direzione nazionale del partito, dove è stato schernito come millantatore, qualcuno in cerca di poltrone. Sarà... ma ecco alcuni numeri che potrebbero chiarire le idee: partiamo dai fondi che il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha sbloccato per le infrastrutture: 11 miliardi al nord e 107 milioni al sud; le Ferrovie dello Stato hanno previsto la soppressione di diverse tratte al sud, e nello stesso tempo investono al nord, per non parlare dei fondi FAS (fondi aree sottosviluppate), che sottratti al sud sono stati utilizzati per ripianare le quote latte degli allevatori del nord, tutto questo con il silenzio assordante dei politici del sud.

Sicuramente i mali del sud non fanno capo a questo governo; anche il Pd ormai parla di questione del nord, di federalismo, senza dimenticare che abbiamo avuto per oltre un decennio alla guida della nostra regione, ma forse è meglio dire di quasi tutte le regioni del sud, governi di centro-sinistra.

La nostra regione si trova in un dissesto finanziario di portata straordinaria. Dobbiamo impegnarci ogni giorno, anche nella nostra quotidianità, orgogliosi di essere del Sud ma soprattutto di essere Italiani. Dobbiamo superare la questione meridionale, e contrastare questa pretesa “questione settentrionale”. Dopo 150 anni di unità nazionale, è arrivato il momento di parlare di Italia! Di Italiani!

Allo stesso modo, questa Associazione si propone di dare il suo contributo per la nostra Solopaca, per far sì che possa riprendere quel dibattito, quel confronto di idee che da troppi anni è assente dalla vita politica e sociale della nostra comunità.

Il circolo “Generazione Italia Solopaca” ha un responsabile provvisorio, **Benedetto volpe**, che resterà in carica fino al primo Luglio. Chi intende iscriversi al circolo, lo potrà fare rivolgendosi ai numeri 3281397844/3280045435.

Per il Primo Luglio è già convocata l'assemblea per l'elezione del direttivo, alla quale prenderanno parte tutti coloro che aderiscono entro il 30 giugno.

Con la speranza di aver suscitato in tanti la curiosità e la passione per un impegno sociale, ringraziamo tutti per l'attenzione concessa.

Circolo Generazione Italia Solopaca